Delibera n. 55/2021

Oggetto: approvazione dell'Accordo tra il Consorzio Interuniversitario CINECA e l'Istituto Nazionale di Astrofisica e per la cessione a titolo gratuito di componenti Hardware (HW) di proprietà del CINECA.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTA la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

VISTO il Decreto Legislativo del 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, n. 200, che istituisce l'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF);

VISTO in particolare, l'articolo 1, comma 1 del predetto Decreto Legislativo del 23 luglio 1999, numero 296, il quale definisce l'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF) come "…*Ente di Ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e con strutture operative distribuite sul territorio, nel quale confluiscono gli osservatori astronomici ed astrofisici…";*

VISTO il Decreto legislativo 30 luglio 1999, numero 300, e successive modificazioni, relativo all'istituzione del Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca, il quale ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge n. 168/1989 "…*dà attuazione all'indirizzo ed al coordinamento nei confronti delle Università e degli Enti di ricerca nel rispetto dei principi di autonomia stabiliti dall'articolo 33 della Costituzione e specificati dalla legge e dalle disposizioni di cui alla legge 23 agosto 1988, n. 400*...";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il "*Regolamento per la amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70*";

VISTO il Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il "*Riordino dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*";

VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196, con il quale è stato adottato il "*Codice in materia di protezione dei dati personali*";

VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato emanato il "*Codice della Amministrazione Digitale*";

VISTA la Legge 27 dicembre 2006, numero 296, che contiene le "*Disposizioni per la formazione del Bilancio Annuale e del Bilancio Pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria per l'Anno 2007)*", e, in particolare, l'articolo 1, comma 450**;**

VISTA la Legge 27 settembre 2007, numero 165, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 10 ottobre 2007, numero 236, che definisce i principi e i criteri direttivi della "*Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca*", e, in particolare, l'articolo 1;

VISTO il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, e successive modificazioni ed integrazioni, emanato in "*Attuazione della Legge 4 marzo 2009, numero 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*";

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, numero 196 ("*Legge di Contabilità e Finanza Pubblica per l'Anno 2010*"), ed, in particolare, l'articolo 2, che "...*delega il Governo ad adottare, entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge, uno o più decreti legislativi per l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni e degli enti locali, e dei relativi termini di presentazione e approvazione, in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica*...";

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il "*Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165*";

VISTO il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene alcune "*Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196*", e che disciplina, in particolare, la "…*armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo*…";

VISTO il Decreto Legge 9 febbraio 2012, numero 5, che contiene alcune "*Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo*", convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 aprile 2012, numero 35;

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, che contiene "*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini*", convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135;

VISTA la Legge 6 novembre 2012, numero 190, che contiene "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione*";

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, che riordina la "*Disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTA la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite "*Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*", e, in particolare, l'articolo 13;

VISTA la Legge 28 dicembre 2015, numero 208, "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)*";

VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato e integrato, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai fini della "*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza*";

VISTO il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, che contiene "*Modifiche ed integrazioni al Codice della Amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*";

VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la "*Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, numero 124*";

VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, con il quale sono state apportate alcune "*Modifiche al Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della Legge 7 agosto 2015, numero 124*";

VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, che contiene alcune "*Modifiche e integrazioni al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e), e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*";

VISTO il "*Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, numero (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)*", in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile a decorrere dal 25 maggio 2018;

VISTO il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, numero 101, che contiene alcune "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, numero (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)*";

VISTA la Legge 30 dicembre 2020, numero 178, con la quale sono stati approvati il "*Bilancio Annuale di Previsione dello Stato per l'Anno Finanziario 2021*" e il "*Bilancio Pluriennale per il Triennio 2021-2023*";

VISTO lo Statuto dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, ed entrato in vigore il 24 settembre 2018;

VISTO il "*Regolamento sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*", predisposto ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto legislativo 4 giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 2 dicembre 2004, numero 3, pubblicato nel Supplemento Ordinario numero 185 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;

VISTA la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 14 del predetto "*Regolamento*";

VISTO il "*Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 5 giugno 2020, numero 46, modificato dal medesimo Organo con Delibera del 29 aprile 2021, numero 21, pubblicato in data 24 giugno 2021 ed entrato in vigore il 9 luglio 2021;

VISTO il "*Regolamento del personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*", approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'11 maggio 2015, numero 23, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, ed entrato in vigore il 1° novembre 2015;

VISTA la Delibera del 25 febbraio 2021, numero 8, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 21 del "*Regolamento del Personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*";

CONSIDERATO che il "*Regolamento del Personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*", con la predetta modifica, è stato pubblicato in data 24 giugno 2021 ed è entrato in vigore il 9 luglio 2021;

VISTO il "*Regolamento per la gestione, tutela e valorizzazione della proprietà intellettuale e della incentivazione della innovazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*", approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 1° settembre 2015, numero 55, modificato dal medesimo Organo con deliberazione del 19 luglio 2016, numero 81, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 9 dicembre 2016, numero 287;

VISTO il Piano di Attività dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il triennio 2021-2023, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 10 agosto 2021, numero 45;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 30 dicembre 2019, numero 1201 con il quale:

- il Professore Nicolò D'Amico è stato nominato Presidente dell'Istituto Nazionale di Astrofisica a decorrere dal 30 dicembre 2019 e per la durata di un quadriennio;
- il Professore Stefano Borgani e la Dottoressa Maria Cristina De Sanctis sono stati nominati Componenti del Consiglio di Amministrazione per il medesimo periodo;

VISTO altresì, il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 31 gennaio 2020, numero 32, con il quale l'Ingegnere Stefano Giovannini e la Dottoressa Grazia Maria Gloria Umana sono stati nominati Componenti del Consiglio di Amministrazione, a decorrere dal 31 gennaio 2020 e per la durata di un quadriennio;

VISTA la delibera del 3 febbraio 2020, numero 6, con la quale il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica ha rinnovato, per un ulteriore mandato, gli incarichi del Dottore Gaetano Telesio, quale Direttore Generale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, e del Dottore Filippo Maria Zerbi, quale Direttore Scientifico del medesimo Istituto, ai sensi, rispettivamente, degli articoli 14, comma 1, e 16, comma 2, del nuovo Statuto;

CONSIDERATO che, in data 14 settembre 2020, il Professore Nicolò D'Amico è cessato, per cause naturali, dall'incarico di Presidente dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, che gli era stato conferito con Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 30 dicembre 2019, numero 1201, come innanzi richiamato;

VISTO il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 9 ottobre 2020, numero 772, con il quale il Dottore Marco Tavani è stato nominato Presidente dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, a decorrere dal 9 ottobre 2020 "*...per la restante durata del mandato conferito al Professore Nicolò D'Amico con Decreto Ministeriale del*

30 dicembre 2019, numero 1201...", ovvero fino al 30 dicembre 2023;

VISTA la Delibera del 29 ottobre 2020, numero 81, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha:

- confermato "*… gli incarichi di Direttore Generale e di Direttore Scientifico, conferiti rispettivamente ai Dottori Gaetano Telesio e Filippo Maria Zerbi con la Delibera del 6 febbraio 2020, numero 6, e con i contratti individuali di lavoro a tempo determinato di diritto privato del 9 marzo 2020, numero di repertorio 1, e del 18 marzo 2020, numero di repertorio 2, fino alla loro naturale scadenza, ovvero fino al 30 dicembre 2023*…";
- disposto che "*…restano ferme tutte le disposizioni contenute sia nella Delibera che nei contratti individuali di lavoro richiamati nelle premesse e nel precedente articolo 1, con specifico riguardo allo status giuridico, al trattamento economico ed alla disciplina del rapporto di lavoro*…";

VISTE le disposizioni contenute nell'articolo 2, comma 1, dello Statuto le quali prevedono, tra l'altro, che "…*L'INAF, nel rispetto degli obiettivi strategici fissati a livello nazionale e internazionale e delle linee di indirizzo definite dal MIUR:*
a) promuove, svolge e coordina, anche nell'ambito di programmi dell'Unione Europea e di organismi internazionali, attività di ricerca nei campi dell'astronomia e dell'astrofisica, sia tramite la rete delle proprie strutture di ricerca e delle infrastrutture strumentali e gestionali, sia in collaborazione con le Università e con altri soggetti pubblici e privati, nazionali, internazionali ed esteri;
b) progetta, finanzia e coordina programmi nazionali ed internazionali di ricerca finalizzati alla costruzione, all'utilizzo e alla gestione di grandi Infrastrutture localizzate sul territorio nazionale, all'estero o nello spazio;
c) promuove, sostiene e coordina la partecipazione e/o l'adesione italiana a organismi, iniziative e progetti europei o internazionali, assicurando una presenza qualificata nei campi di propria competenza, utilizzando, su richiesta delle autorità governative, conoscenze e competenze scientifiche e garantendo la collaborazione con enti ed istituzioni di altri Paesi…";

VISTO altresì, l'articolo 24, comma 1, dello Statuto il quale prevede che *"...L'INAF, per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali, come specificate nell'articolo 2 del presente Statuto, e di tutte le altre attività ad esse connesse e/o conseguenti, ivi comprese quelle relative all'utilizzo economico dei risultati della ricerca propria e di quella oggetto di commissione a soggetti terzi, può:*
a) stipulare accordi e convenzioni;
b) in conformità a quanto previsto dal "Piano Triennale di Attività", previa autorizzazione del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca e acquisiti i pareri degli altri Dicasteri competenti, può partecipare o costituire consorzi, fondazioni o società con soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, lettera b), del Decreto Legislativo 4 giugno 2003 n. 138;

c) promuovere la costituzione di nuove imprese, utilizzando personale proprio, anche in costanza di rapporto, e partecipare alla costituzione ed alla direzione, anche scientifica, di Centri di Ricerca internazionali, in collaborazione con analoghe istituzioni scientifiche di altri paesi;
d) affidare lo svolgimento di attività di ricerca e di studio a soggetti pubblici e privati, nazionali e internazionali, secondo procedure e modalità definite nei Regolamenti...";

VISTO altresì l'articolo 27, comma 1, dello Statuto il quale prevede che "…*al fine di promuovere la collaborazione tra l'INAF e le università, gli enti di ricerca e gli organismi pubblici e privati, nel reciproco interesse di sviluppare le attività di ricerca e l'alta formazione sulle materie di competenza, l'INAF, con atto del Presidente e previa delibera del Consiglio di Amministrazione può stipulare convenzioni generali o accordi quadro*…";

CONSIDERATO che il CINECA, Consorzio Interuniversitario senza scopo di lucro costituito nel 1969 e formato da 70 Università italiane, 5 Enti di Ricerca Nazionali e il Ministero dell'Istruzione, della Università e della Ricerca (MIUR), è oggi il maggiore centro di calcolo in Italia ed uno dei più importanti a livello mondiale;

ATTESO che il CINECA offre supporto alle attività della comunità scientifica tramite il "supercalcolo" e le sue applicazioni, realizza sistemi gestionali per le amministrazioni universitarie e il MIUR, progetta e sviluppa sistemi informativi per le pubbliche amministrazioni e le imprese;

CONSIDERATO che il CINECA svolge nell'ambito nazionale una funzione basilare per quanto concerne le attività inerenti i sistemi ad alte prestazioni per il calcolo, la visualizzazione scientifica e la gestione di grandi mole di dati e implementa la relativa evoluzione tecnologica nei diversi campi;

CONSIDERATO che l'attività di ricerca svolta dall'INAF richiede l'utilizzazione di sistemi informatici ad alte prestazioni e l'Istituto è di conseguenza interessato alla sperimentazione (test e benchmark) di sistemi innovativi di "supercalcolo";

VISTO il vigente "Accordo Quadro", fra l'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF) e il CINECA denominato: "*Accordo Quadro MoU per lo svolgimento di attività congiunta di ricerca Nuove frontiere in Astrofisica: HPC e Data Exploration di nuova generazione*", sottoscritto dalle parti in data 3 febbraio 2017, con validità effettiva dal 1° maggio 2017 al 31 dicembre 2021;

ATTESO che attraverso il predetto "Accordo Quadro" con il CINECA, l'INAF ha acquisito, sfruttato e valorizzato le risorse computazionali per l'analisi e l'elaborazione di dati complessi e di grandi dimensioni necessari allo svolgimento delle attività di ricerca che richiedono l'utilizzazione di sistemi informatici ad alte prestazioni "High Performance Computing" (HPC);

CONSIDERATO che il CINECA sta attualmente dismettendo alcuni componenti Hardware (HW) ed in particolare:

- *per intero il proprio cluster GALILEO, essendo questi ormai superato sia in potenza di calcolo che in efficienza energetica da tutte le nuove soluzioni per l'HPC attualmente in commercio ed essendo dunque giunto al termine del proprio ciclo produttivo secondo gli standard adottati dal CINECA;*
- *4 rack KNL facenti parte del sistema MARCONI anch'essi ampiamente superati dal punto di vista tecnologico e giunti al termine del proprio ciclo produttivo;*

ATTESO che l'INAF considera gli apparati oggetto di dismissione da parte del CINECA di utilità per i propri programmi di ricerca ed ha pertanto manifestato la volontà di implementare questi componenti quali proprie risorse di calcolo;

CONSIDERATO in particolare che:
- la disponibilità di queste risorse presso l'INAF consentirebbe allo stesso Istituto di testare i propri codici prima di metterli eventualmente in produzione sulle nuove macchine CINECA;
- la presenza di detti codici, in questo modo ottimizzati, sulle macchine CINECA consentirebbe di raggiungere un uso più efficiente delle risorse a disposizione delle Parti;
- ai fini dello scambio continuo di informazioni ed esperienze tra i ricercatori INAF ed il personale CINECA, l'accesso ad ulteriori risorse di calcolo di tipo intermedio sarebbe di enorme vantaggio per le Parti;

ATTESO che, al fine di perfezionare la cessione dei predetti componenti HW, le parti hanno predisposto un apposito Atto di Cessione a titolo gratuito di beni mobili denominato "*Accordo per la cessione di componenti HW*";

VISTO il testo del predetto Accordo tra l'INAF e il Consorzio Interuniversitario CINECA con il quale le parti hanno convenuto che il CINECA ceda a titolo gratuito la proprietà dei seguenti beni, nello stato in cui si trovano:

- n. 3 rack GALILEO (r34, r35, r36 nella nomenclatura interna CINECA) ciascuno dei quali contenente 72 nodi con 2*18-core Intel Xeon E5-2697 v4 (Broadwell) e 128 GB di RAM ognuno; N. 1 rack GALILEO (r52 nella nomenclatura interna CINECA) contenente 72 nodi, ognuno con 2*18-core Intel Xeon E5-2697 v4 (Broadwell) e 128 GB di RAM. Tale rack presenta dei difetti su 3 dei sei chassis che impediscono il funzionamento di parte dei nodi, benché questi siano ancora funzionanti se trasferiti su uno altro chassis;
- n. 1 rack GALILEO (r32 nella nomenclatura interna CINECA) contenente 24 nodi, ognuno con 2*18-core Intel Xeon E5-2697 v4 (Broadwell) e 128 GB di RAM e 6 nodi di uguali prestazioni ma equipaggiati anche con una GPU Nvidia K80 ciascuno;
- n. 1 rack GALILEO (r33 nella nomenclatura interna CINECA) contenente 12 nodi, ognuno con 2*18-core Intel Xeon E5-2697 v4 (Broadwell) e 128 GB di RAM, 4 equipaggiati anche con una GPU

Nvidia K40 ciascuno e 2 nodi equipaggiati anche con una GPU Nvidia V100;
- n. 3 chassis privi di rack (presi dal r51 nella nomenclatura CINECA) danneggiati ma contenenti ciascuno 12 nodi ognuno con 2*18-core Intel Xeon E5-2697 v4 (Broadwell) e 128 GB di RAM ancora funzionanti;
- n. 4 rack KNL ciascuno dei quali contenente 72 nodi, equipaggiati con 1 processore Knights Landing da 68 cores 16 GB MCDRAM e 96 GB RAM ognuno;

VISTO altresì l'Allegato al predetto Atto di Cessione con il quale il Dottore Sanzio Bassini, nella sua qualità di Direttore della struttura complessa per High Performance Computing del CINECA, ha dichiarato tra l'altro che:
"…*le macchine in questione sono attualmente spente, imballate ed ospitate nella sala macchine CINECA dove costituiscono un ingombro che rallenta il lavoro di tecnici e sistemisti addetti alla sala… allo stato attuale il valore commerciale di detta attrezzatura è pressoché nullo e pertanto i beni in dismissione elencati nell'Accordo non hanno alcun valore economico*…";

ATTESO che ai sensi dell'Atto di Cessione:
- l'INAF dà atto di essere stato specificamente edotto da CINECA sullo stato attuale dell'attrezzatura e di averla trovata idonea all'uso che lo stesso intenderà farne per lo svolgimento dell'attività di cui ai citati Accordi;
- INAF, a far data dal verbale di consegna che verrà appositamente redatto, esonera espressamente CINECA da ogni responsabilità per danni diretti o indiretti che potessero derivare dall'attrezzatura o dal suo uso assumendosi lo stesso anche tutti i rischi e/o oneri di qualsiasi natura inerenti a tali attrezzature ed al loro funzionamento;
- le spese del presente contratto sono a carico di INAF;
- i costi per il trasporto sono anch'essi a totale carico di INAF;
- i beni oggetto di cessione dovranno essere ritirati da INAF o dai suoi delegati, previo accordo su date e modalità di ritiro, entro il 31/12/2021;
- eventuali costi di dismissione e smaltimento dei beni sopraelencati saranno a totale carico di INAF;

CONSIDERATO pertanto che l'approvazione dell'Accordo tra il Consorzio Interuniversitario CINECA e l'Istituto Nazionale di Astrofisica per la cessione a titolo gratuito di componenti Hardware (HW) di proprietà del CINECA, non comporta, minori entrate o maggiori oneri diretti a carico del bilancio dell'Istituto Nazionale di Astrofisica;

ATTESO che la copertura finanziaria relativa ai costi connessi all'installazione dei beni oggetto della cessione, come innanzi specificati, stimati in Euro 150.000,00, sarà garantita dai fondi iscritti nella Funzione Obiettivo 1.05.03.32.02 "*Fondo pluriennale SKA-CTA 2019 (ref. Direttore Scientifico)*", Capitolo 1.03.02.99.999.01 "*Altre spese di servizi per la Ricerca scientifica*" del bilancio dell'Istituto Nazionale di Astrofisica relativo all'Esercizio Finanziario 2021;

VISTA la Delibera del 30 dicembre 2020, numero 103, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Bilancio Annuale di Previsione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica relativo all'Esercizio Finanziario 2021;

VISTO il Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2021;

ACQUISITO il parere favorevole espresso, ciascuno per gli aspetti di propria competenza, dal Direttore Generale e dal Direttore Scientifico dell'Istituto Nazionale di Astrofisica;

PRESO ATTO di quanto emerso nel corso del dibattito e degli esiti della votazione;

ATTESA pertanto, la necessità di provvedere,

DELIBERA

Articolo 1. Di approvare il testo dell'Accordo tra il Consorzio Interuniversitario CINECA e l'Istituto Nazionale di Astrofisica e per la cessione a titolo gratuito di componenti Hardware (HW) di proprietà del CINECA come richiamato nelle premesse, nel testo che si allega alla presente Delibera per formarne parte integrante (Allegato numero 1).

Articolo 2. Di autorizzare il Professore Marco TAVANI, nella sua qualità di Presidente dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, a sottoscrivere l'Atto di Cessione a titolo gratuito di beni mobili denominato "*Accordo per la cessione di componenti HW*", come richiamato nelle premesse e nell'articolo 1 del dispositivo della presente Delibera.

Articolo 3. Di autorizzare la spesa, per un importo massimo fino ad Euro 150.000,00 (centocinquantamila/00), relativa costi connessi all'installazione dei beni oggetto della cessione, come specificati nelle premesse e nell'Atto di Cessione, la cui copertura finanziaria sarà garantita dai fondi iscritti nella Funzione Obiettivo 1.05.03.32.02 "Fondo pluriennale SKA-CTA 2019 (ref. Direttore Scientifico)", Cap. 1.03.02.99.999.01 "Altre spese di servizi per la Ricerca scientifica" del bilancio dell'Istituto Nazionale di Astrofisica relativo all'Esercizio Finanziario 2021.

Articolo 4. Di dare mandato alla Direzione Scientifica e alla Direzione Generale, ciascuno per gli ambiti di rispettiva competenza, a predisporre gli atti e i provvedimenti necessari a dare attuazione a quanto previsto dalla presente delibera e dagli atti in essa richiamati.

Roma, 20 ottobre 2021

Il Segretario
Francesco Caprio
(Firmato digitalmente)

Il Presidente
Marco Tavani
(Firmato digitalmente)

Estensore: S.Sarra